

Visita anche **Il Museo dei Fossili di Fidenza**

E' gestito dal G.P.F. in convenzione col Comune di Fidenza
E' ubicato in via Berenini 136 – Palazzo Orsoline – Fidenza
Recapito postale: via Costa 2 - 43036 Fidenza (PR)

Apertura al pubblico

Il 1° e il 3° venerdì di ogni mese dalle 21.00 alle 22.30
(premere il campanello) ad ingresso libero.
In Luglio e Agosto il Museo resta chiuso.

Apertura a Scolaresche e Gruppi

Visite guidate su appuntamento, per tutto l'anno, anche
per il Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano:
prenotare al tel. 0524.576431 (anche fax) – 349.2473398

Info: tel. 0524.526326 – angelo.orzi@libero.it
www.paleosito.it

Altri indirizzi utili

Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano

Sede operativa e Centro Recupero Animali Selvatici "Le Civette" – Loc. San Nicomede 29 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) - Tel. 0524.588683

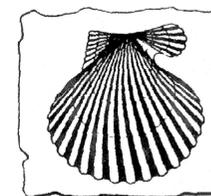
Centro Visite e Museo Naturalistico – Loc. Scipione Ponte 1 43039 Salsomaggiore Terme (PR) – Tel. 0524.588683
info.stirone-piacenziano@parchiemiliaoccidentale.it

Museo paleontologico "Il mare antico"

Via Romagnosi 7 – 43039 Salsomaggiore Terme (PR)
Tel. 0524.580204;

Museo Geologico "G. Cortesi" – Via Sforza Caolzio
(Ospedale "Santo Spirito") – 29014 Castell'Arquato (PC)
Tel. 0523.803822.

-- Stampato col contributo del Comune di Fidenza --



G.P.F.
Gruppo
Paleontofili
Fidentini

IL MUSEO ALL'APERTO DI SAN NICOMEDE

Il Museo all'aperto è costituito da un canyon scavato dal torrente negli ultimi 40 anni. Le sponde e il fondo argilloso espongono, come in un museo, gli strati (ricchi di fossili) depositati sul fondo marino del "Golfo Padano", che bagnava la zona fino a circa 1 milione di anni fa.

Il Museo all'aperto è un gioiello paleontologico, lungo circa 2 chilometri, incastonato nel più ampio Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano.



Le "Cascatelle"



Accesso



Cripta della Pieve

Accesso – Sulla Strada provinciale Fidenza – Salsomaggiore Terme, oltrepassato il centro abitato di Ponteghiara, girare a destra per San Nicomede.

Qui giunti, poco prima della Pieve millenaria dedicata al Santo, un parcheggio accoglie i visitatori del Parco. Dal parcheggio raggiungere a piedi il locale cimitero, dove un breve sentiero attrezzato conduce al Museo all'aperto.

A monte delle Cascatelle – Un vialetto costeggia il canyon del torrente. Sulle sponde si possono osservare strati di Terreni Quaternari, con fossili di ambiente temperato (Chlamys, Glycymeris, coralli isolati, ecc.), testimonianze dell'antico mare. Più a valle una scalinata in legno conduce ad un pianoro sopraelevato dal quale si può vedere la forte erosione sottostante operata dallo Stirone negli ultimi decenni. - Fossili di più di 2 milioni di anni fa.



A monte



Chlamys



Glycymeris e coralli

Le Cascatelle – Il luogo più suggestivo del Museo all'aperto. Esistevano qui negli anni '70 alcune cascatelle, in seguito cancellate da una massiccia erosione "a ritroso" iniziata 2 chilometri più a valle negli anni '50. La roccia è un impasto cementato di frammenti di conchiglie e alghe calcaree. - Fossili di circa 2 milioni di anni fa.



1970



1980



2010

A valle delle Cascatelle

Il regno dell'Arctica islandica, un mollusco bivalente chiamato "ospite nordico", che venne a popolare queste zone di mare quando la temperatura si era abbassata. Alla "Curva dell'Arctica" grande abbondanza di questi fossili. Più a valle numerosi nidi, scavati sulle sponde sabbiose, di gruccioni, uccelli migratori dai vivaci colori. Qui termina il sentiero attrezzato. La visita può tuttavia proseguire seguendo tracce di sentiero, raggiungendo prima i "Millepioppi" e più avanti Laurano, dove affiorano gli ultimi depositi marini. - Fossili di meno di 2 milioni di anni fa.



A valle



Strati con Arctica



Stella e Arctica

La Pieve Romanica di San Nicomede

Costruita nel IX secolo per accogliere le spoglie del Martire. La Cripta con l'antico pozzo è la parte della chiesa che ha subito nel tempo meno alterazioni.

Doveri del visitatore

Il Museo all'aperto è un gioiello della natura di libero accesso a tutti.

Il visitatore è tenuto ad uno scrupoloso rispetto del patrimonio, e pertanto:

non asporterà fossili, come da regolamento del Parco;

non molesterà animali di alcun genere;

non raccoglierà fiori né danneggerà piante;

non deturperà il territorio con rifiuti vari;

non arrecherà danni alle colture circostanti;

si servirà correttamente delle attrezzature del Parco.